

PROGETTO AIT MAGHREB

Ente promotore: **Djemme - Slow Travel**

Tipo di intervento: **turismo responsabile - ospitalità in famiglia**



La parola berbera *Ait* significa *famiglia*, e viene usata come prefisso al nome della famiglia stessa (Ait Adnani significa famiglia Adnani, o Signori Adnani).

L'ospitalità in famiglia dei viaggiatori consente un più stretto contatto con la cultura e le abitudini locali: dormire, mangiare, chiacchierare con i membri della famiglia ospitante sono occasioni uniche di scambio tra il viaggiatore e la popolazione locale.

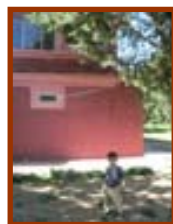
il viaggiatore..

avrà modo di conoscere lo stile di vita di una famiglia rurale marocchina, fornirà con il suo comportamento un'immagine positiva del turismo, e avrà modo di apprezzare tutto il calore dell'ospitalità dei maghrebini

la famiglia locale..

oltre ad avere un ritorno economico immediato, avrà modo di conoscere una cultura ed uno stile di vita differente dal proprio, allargando i propri orizzonti culturali; questo, nel lungo periodo, significa che quella famiglia potrebbe saper affrontare il fenomeno turismo con maggiore consapevolezza

Il progetto **Ait Maghreb** coinvolge al momento alcune famiglie del Medio Atlas, del Rif, della zona di Merzouga, della Valle della Draa, del passo del Tichka, della zona di Agadir, della zona di Essaouira e dell'Anti Atlas; le famiglie aderenti al progetto mettono a disposizione parte della loro casa per ospitare viaggiatori responsabili dietro pagamento di un compenso fissato.



IL PROGETTO

Il progetto **Ait Maghreb** non è stato formalizzato secondo una forma giuridica prestabilita. Nasce nel 2005 da una chiacchierata tra Monica, operatore della **Djemme**, e Zakaria, guida del Medio Atlas, a proposito del servizio offerto dall'associazione francese **Maroc chez l'habitant** che per prima nel Medio Atlas ha coinvolto famiglie locali per l'ospitalità di viaggiatori europei. A differenza di **Maroc**



chez l'habitant, **Ait Maghreb** non prevede un 'costo del servizio' e quindi il viaggiatore paga per il suo soggiorno una cifra pattuita alla famiglia che lo ha ospitato, senza che il denaro transiti attraverso la **Djemme** o attraverso le interfacce locali.

La struttura del progetto prevede **un'interfaccia verso l'Europa**, nella persona di Monica, con il compito di garantire sui viaggiatori che chiedono ospitalità, e **più interfacce verso il Marocco**, rappresentate da tutti coloro che, come Zakaria, si sono assunte l'impegno di garantire sulle famiglie ospitanti e di occuparsi della logistica in Marocco.

Il progetto ha un costo praticamente nullo, se si eccettuano alcune telefonate, il costo d'implementazione della presente pagina web, ed il costo di stampa delle brochure, tutti costi coperti dalla **Djemme**. Nessun compenso economico è previsto per gli operatori della **Djemme** e per le interfacce locali, che svolgono quindi la loro attività inerente a questo progetto in modo assolutamente volontario e gratuito.

Impatto del progetto

L'esperienza di questi primi tre anni di attività è stata molto positiva, con grande entusiasmo sia da parte dei viaggiatori (che si sono adattati ad uno stile di vita spesso lontano dal loro abituale in genere senza troppe difficoltà) sia da parte delle famiglie marocchine (che mostrano a tutti le foto dei precedenti gruppi che hanno ospitato!).

Si è anche osservato, però, che esiste effettivamente il rischio di *mettere in competizione* le famiglie di una stessa comunità, e di conseguenza, almeno nei villaggi dove questo è vero, gli organizzatori cercano sempre soluzioni eque per tutti; non è escluso che si arrivi alla creazione di cooperative o associazioni di famiglie in modo che gli *introiti* vengano distribuiti su tutta la struttura.



A CHI E' RIVOLTO IL SERVIZIO

Il servizio di ospitalità in famiglia è rivolto a tutti i viaggiatori responsabili che desiderino soggiornare, durante il loro viaggio in Marocco, in una famiglia marocchina. E' rivolto altresì a tutte le famiglie marocchine che desiderino ospitare viaggiatori europei.



COME ACCEDERE AL SERVIZIO

Se desideri viaggiare per conto tuo o con un piccolo gruppo di amici, scegli la località dove vorresti essere ospitato in famiglia e decidi le date (anche approssimative) del possibile soggiorno; comunica questi dati a **Monica** per email. Verrai poi contattato. Una volta che sarai messo a conoscenza del tipo di

viaggio e delle caratteristiche della sistemazione, concorderai insieme alla **Djemme** l'opportunità di proseguire con la prenotazione. In caso positivo, sarai messo in contatto direttamente con l'operatore locale marocchino per i dettagli.

Sono previste le seguenti possibilità:

			<i>adulto</i>	<i>bimbo</i>
mezza pensione <i>- comfort -</i>	camere/saloni che possono ospitare fino a 6-8 persone, una o due toilette e docce, acqua calda corrente	cena, pernottamento e colazione nell'abitazione	150DH (circa 13.5€) per persona al giorno	120DH (circa 11€) per persona al giorno
mezza pensione <i>- basic -</i>	camere/saloni che possono ospitare fino a 6-8 persone, almeno una toilette disponibile, ma senza doccia e senza acqua corrente	cena, pernottamento e colazione nell'abitazione	100DH (circa 9€) per persona al giorno	70DH (circa 6€) per persona al giorno
mezza pensione <i>- camping -</i>	almeno una toilette disponibile, doccia non sempre disponibile, acqua corrente non sempre disponibile	cena e colazione nell'abitazione, pernottamento in tenda propria in giardino	100DH (circa 9€) per persona al giorno	70DH (circa 6€) per persona al giorno
pasto (*)	un salone dove possono essere ospitate fino a 10 persone per condividere un pasto	pranzo o cena	50DH (circa 4.5€) a persona	35DH (circa 3€) a persona

() normalmente gli ingredienti per il pasto vengono acquistati dai viaggiatori*

Le abitazioni delle famiglie ospitanti possono avere tutti i servizi e l'acqua (anche calda) corrente, oppure possono non disporre di acqua corrente (in questo caso c'è sempre un pozzo nei dintorni se non nella casa stessa, e le donne potranno fornirvi secchi e secchielli di acqua calda). In questo caso, soprattutto se il soggiorno è superiore ai due o tre giorni, è in genere possibile appoggiarsi ad un vicino hammam: la famiglia sarà lieta di mostrarvi dove si trova il più vicino, gli orari, e facilmente qualcuno vi accompagnerà. In generale vengono fornite le coperte ed i cuscini, ma non sempre le lenzuola; portarsi un sacco lenzuolo o un sacco a pelo è sempre consigliato.

Il pagamento avviene direttamente dal viaggiatore alla famiglia che lo ha ospitato; non vi è alcun transito di denaro attraverso la **Djemme** o i collaboratori locali.

La partecipazione al progetto come viaggiatore o come famiglia ospitante è completamente gratuita; Ait Maghreb è da intendersi solamente come strumento di promozione del turismo responsabile.

Si chiede tuttavia la compilazione del **resoconto di viaggio**, da spedire alla **Djemme** entro un mese dalla fine del soggiorno. La compilazione e spedizione del resoconto è da considerarsi obbligatoria.





LISTA DELLE ZONE DISPONIBILI

Le famiglie attualmente coinvolte nel progetto **Ait Maghreb** risiedono principalmente in zone rurali:

Medio Atlas: Ain Leuh, Wiwane, Oum Rabia, Zawya d'Ifrane, Azrou, Ait Ali

Rif: dintorni di Ketama, dintorni di Chaouen

Merzouga: campo nomadi

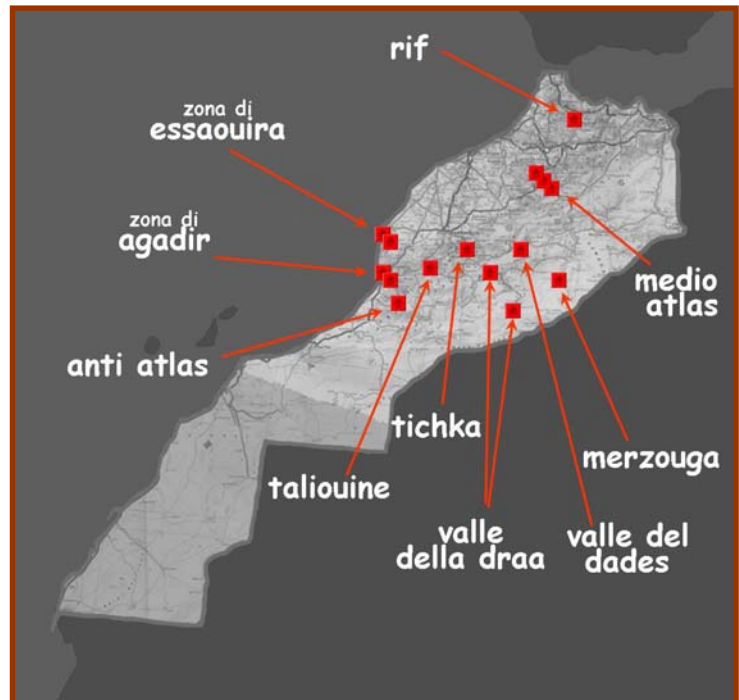
Valle della Draa: Adgz, Tagounite

Tichka: Imouzzer

Anti Atlas: Taliouine, Tiwadou (dintorni di Tafraout)

regione di Agadir: Azazoul, Ait Melloul

regione di Essaouira: Sidi Boudarqa, Sidi Mbarak.



Per motivi di rispetto della privacy, non saranno pubblicati i nomi ed i riferimenti alle famiglie ospitanti; il contatto tra viaggiatore e famiglia ospitante, nella fase di prenotazione, avviene solo attraverso le interfacce italiana e marocchina.

COME AIUTARE

Da quanto esposto sopra, il progetto ha un costo di gestione praticamente nullo, e non necessita quindi di fondi. Ma il successo di questa iniziativa sta soprattutto nella sua diffusione, a livello locale (ricerca di nuove famiglie che siano disposte ad ospitare viaggiatori) e a livello internazionale (ricerca di nuovi viaggiatori interessati a questa soluzione). Di conseguenza, il miglior modo di contribuire al successo del progetto è quello di farne una **buona pubblicità!**

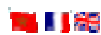
Inoltre è indispensabile la compilazione del **resoconto di fine soggiorno**, che consentirà di migliorare costantemente il livello del servizio offerto.

CONTATTI

Medio Atlas:



Driss Amkkour



gsm +212 675 474653

fisso +212 535 569392

amkkour@gmail.com

safarauberge@gmail.com

www.yallaz.net

Anti Atlas (Tafraout):



Mohamed Sahnoun Ouhammou



gsm +212 667 095376

m_sahnoun@hotmail.com

Agadir:



Abderrahim Hanou



gsm +212 662 425315

tutte le altre zone:



Monica Lobetti-Bodoni



gsm +212 672 642673

fisso +212 524 391657

monica@djemme.com

skypename djmonica

www.yallaz.net